



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

FONDO RISORSE DECENTRATE DIPENDENTI – ANNO 2022

FONTI DI FINANZIAMENTO

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA - CIRC. RGS N. 25/2012

(Allegato n. 1 alla DGC. n.74 del 29.11 .2021)

	Preparato da: Ufficio 1 Camera di Commercio di Cosenza	Approvato con: Delibera Giunta n. 74 del 29.11.2021
--	--	--

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

REDAZIONE AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 3, SEXIES D.LGS. N. 165/2001

MODELLO OBBLIGATORIO – CIRCOLARE RGS. N. 25 DEL 19/07/2012

PARTE III

La relazione tecnico-finanziaria ha il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di programmazione economica.

L'ambito di intervento è la gestione del Fondo (o dei Fondi) come individuato dal CCNL comparto Regioni ed Autonomie locali del personale non dirigente.

La presente relazione tecnico finanziaria è allegata alla quantificazione delle risorse connesse alla "Costituzione Fondo per Le risorse decentrate personale non dirigente anno 2022" della Camera di Commercio di Cosenza, approvato dalla Giunta camerale con delibera ed è redatta secondo il Modello obbligatorio circolare RGS. n. 25 del 19 luglio 2012 - PARTE III.

III.1 Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti.

L'art. 23 del decreto legislativo n. 75 del 25 maggio 2017 ha, modificato con decorrenza 1° gennaio 2017 il limite da osservare per la costituzione del fondo. L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare, ora, il corrispondente importo determinato nell'anno 2016.

Sempre a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'articolo 1, comma 236, della legge 28/12/2015 n. 208 è abrogato. La disposizione citata prevedeva la riduzione proporzionale del fondo in base alle cessazioni di personale.

Soppressa tale riduzione, il fondo nelle sue componenti stabili e variabili, ad eccezione delle risorse che sono considerate escluse dal limite, non potrà superare l'importo del fondo 2016, al netto delle riduzioni proporzionali per cessazioni riferite a quell'anno, pari ad € 306.758,22.

Il CCNL Funzioni Locali 2016/2018 firmato in data 21.05.2018 all'art. 67 ha stabilito nuove regole per la costituzione del fondo delle risorse decentrate.

Il fondo 2022 viene in questa sede costituito, al netto degli oneri riflessi, in euro 316.508,42.

Le risorse stabili ammontano ad euro 303.589,12 di cui euro 9.750,20 escluse dal limite del fondo anno 2016 pari ad € 306.758,22, ai sensi dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017.

Le risorse variabili ammontano ad euro 12.919,30.

La costituzione delle risorse del fondo viene di seguito dettagliata secondo le linee guida contenute nella circolare della RGS n. 16 del 2 maggio 2012 "Istruzione e specifiche di comparto – Regioni ed autonomie locali – Tabella 15 (Conto annuale).

La relazione tecnico-finanziaria relativa al *Modulo I di costituzione del Fondo* è articolata secondo l'indice indicato dalla circolare della RGS n. 25 del 19 luglio 2012.

Ogni sezione dell'indice è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle notizie che si ritiene necessarie ai fini della proposta di certificazione.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti, anche se completate dalla formula "parte non pertinente".

III.1.1 SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ

Le risorse fisse comprendono gli importi previsti dai contratti collettivi che hanno carattere di certezza e di stabilità.

FONDO 2022

A norma dell'art.67 comma 1 del CCNL Funzioni locali 21.05.2018, a decorrere dall'anno 2018 il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004, relative all'anno 2017.

L'importo unico consolidato anno 2017 è pari ad Euro **273.113,67**.

A queste risorse si aggiungono le risorse stabili di cui all'art. 67 comma 2 lettere b) e c) CCNL Funzioni locali 21.05.2018.

Dal 1.1.2019 tra le risorse stabili sono comprese anche quelle previste dall'art 67 comma 2 lettera a) CCNL Funzioni locali 21.05.2018.

Per quanto riguarda quest'ultime risorse la Sezione delle autonomie della Corte dei conti, con deliberazione n. 19 del 18.10.2018, ha enunciato il principio di diritto in base al quale: *"Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017"*.

CCNL	art	comma		RISORSE STABILI:	
21.05.2018	67	1		Unico importo consolidato al 31.12.2017	€ 273.113,67
		2	a	Incremento stabile 83,20 x unità di personale	€ 4.243,20
		2	b	Differenziali stipendi su PEO	€ 5.507,00
		2	c	Ria e assegni ad personam quota a regime	€ 20.725,25
Totale					€ 303.589,12

Il totale delle risorse stabili per l'anno 2022 è dunque pari ad Euro 303.589,12, di cui € 9.750,20 escluse dal limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017.

III.1.2 Sezione II - Risorse variabili Le risorse variabili comprendono gli importi previsti dai contratti collettivi che non abbiano carattere di certezza e di stabilità, e pertanto non possono essere consolidate, ma devono essere determinate annualmente.

Gli Enti, possono, invece stanziare le risorse successivamente descritte, di cui al comma 3 dell'art. 67 lett. h) e i) del CCNL 21.05.2018 nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli di spesa del personale.

- risorse previste dall'art. 67 , comma 3, lett. i) stanziare dagli enti ai sensi del comma 4, CCNL 21.05.2018 (prima art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999) concernente la possibilità di integrare il fondo sino ad un importo massimo pari al 1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza sussistendo la capacità di spesa e destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, dettagliati successivamente nel Piano della performance e relativi, in particolare:

1. Eventi per celebrazione 210 anni dalla fondazione della CCIAA

Si rappresenta che per l'anno 2022, le risorse quantificate in base al comma 4 dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018 corrispondenti al 1,20% del monte salari anno 1997 è pari ad € 19.320,66.

Il suddetto importo viene ridotto in questa sede ad **€ 11.947,07** al fine di rispettare il nuovo limite del fondo introdotto dal D.lgs. 75/2017.

Apposita relazione sulle suddette risorse, ai fini dell'accertamento preventivo, è stata inviata all'OIV, che ha effettuato apposito accertamento.

- risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. i) CCNL 21.05.2018 stanziare dagli Enti ai sensi del comma 5, lett. b) (prima art. 15, comma 5 del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie locali del 01/04/1999). Gli Enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile del fondo risorse decentrate, per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, **anche di mantenimento**, definiti nel piano della Performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale.

Gli obiettivi collegati alle suddette risorse sono i seguenti:

Obiettivi operativi
Riqualificazione patrimonio immobiliare
Prima implementazione del piano di fabbisogno secondo nuovi profili professionali

L'allegato 1 della presente relazione tecnica illustra per ciascuno dei seguenti obiettivi: la descrizione delle attività connesse al raggiungimento dell'obiettivo; i bisogni che si intendono soddisfare; gli obiettivi perseguiti; risultati attesi secondo la scala di valutazione che sarà indicata nel piano della performance; la determinazione dei target maggiormente sfidanti cui sono state correlate le risorse; l'obiettivo sfidante che giustifica il maggior impegno o intensità di lavoro dei dipendenti; la quantificazione delle risorse; la graduazione delle risorse da attribuire a consuntivo in funzione al grado di raggiungimento del target secondo una scala (da valore minimo a massimo).

Il valore economico complessivo dell'impegno aggiuntivo richiesto al personale distinto per ciascun obiettivo in corrispondenza di percentuali di raggiungimento dei target "ulteriori" attesi nella misura del 100%, è riportato nella tabella che segue:

Obiettivi operativi	Importo massimo
Riqualificazione patrimonio immobiliare	€ 9.152,11
Prima implementazione del piano di fabbisogno secondo nuovi profili professionali	€ 10.931,47
Totale risorse riconoscibili	€ 20.083,59

La valutazione dell'entità delle risorse da destinare effettivamente all'incremento del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2022, prende in considerazione il suddetto valore economico complessivo e la misura in cui si ritiene ragionevole incentivare il personale in ragione degli obiettivi maggiormente sfidanti assegnati.

Si ritiene che la quantificazione delle risorse finanziarie nella misura non superiore al **35%** del valore economico complessivamente stimato consente all'Ente di conseguire gli obiettivi di miglioramento dei servizi con un impiego di

risorse finanziarie “ragionevole”, secondo l’orientamento Aran, “non tali, cioè, da determinare aumenti percentuali eccessivi del fondo o vistose variazioni in aumento delle retribuzioni accessorie medie pro-capite”.

Pertanto l’importo ragionevole è stabilito in Euro 20.083,59.

Il suddetto importo viene ridotto in questa sede ad **€ 0,00** al fine di rispettare il nuovo limite del fondo introdotto dal D.lgs. 75/2017.

Infine si precisa che la quantificazione puntuale delle risorse effettivamente assegnate sarà determinata solo a consuntivo sulla base dei risultati contenuti nella Relazione della performance, approvata da parte dell’organo esecutivo dell’Ente e dopo che la stessa sia stata validata da parte dell’OIV.

La ripartizione delle risorse effettive sarà determinata distribuita tra i vari progetti in misura proporzionale ai target raggiunti.

Tra le risorse variabili rientrano gli importi una tantum di cui all’art. 67, comma 3, lett. d) CCNL 21.05.2018, corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nel 2021, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione e quantificate in questa sede in **€ 945,23**.

				RISORSE VARIABILI:	
CCNL	Art.	Comma	Lettera		
21.05.2018	67	3	a	Risorse derivanti dall’applicazione dell’art. 43 della legge 449/997	
			b	Quota di risparmi conseguiti da Piani di razionalizzazione (previsione) DL 98/2011	
			c	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (Compensi ISTAT)	
			d	Quota una tantum frazione di RIA personale cessato ap	€ 945,23
			e	Risparmi da lavoro straordinario accertati a consuntivo art.14 ccnl 1.04.199 – anno 2017	
			h	Risorse stanziati ai sensi del comma 4 (1,2% monte salari 1997; ex art. 15 comma 2 ccnl 1.04.199)	€ 11.974,07
			i	Importi ai sensi del comma 5 lett. b (risorse variabili ex art. 5 c. 5 ccnl 1.04.199)	€ 0,00
			a	50% Risorse progetto Commissione Europea su Conciliazione telematica	
				Totale	€ 12.919,30

Il totale delle risorse variabili, per l’anno 2022, è dunque pari ad **Euro 12,919,30**.

III.1.3 SEZIONE III - DECURTAZIONI DEL FONDO

In questa sezione sono elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l’ammontare del Fondo.

Ai fini del dato da storicizzare si rappresenta che l’importo della riduzione ex art. 9 comma 2-bis da operare sul Fondo 2014 è pari ad Euro 0,00 in quanto la media dei presenti nel 2014 è maggiore di quella del 2010, come evidenziato nel calcolo di seguito riportato:

Fondo per la contrattazione integrativa dipendenti 2010	€ 496.596,40
Totale risorse stabili del Fondo 2010 (al netto onere riflesso 4.524,60)	€ 492.071,80
Valore del fondo 2010 per calcolo riduzione	€ 492.071,80
Media presenti 2010= 62 + 59 = 121/2 = 60,5	60,5
Valore medio fondo 2010	€ 8.133,42
Media presenti 2012= 62+62 = 124/2 = 62	58
Differenza tra media dei presenti 2010-2014	-1,5
Valore della riduzione ex art. 9 DL 78/2010 da storicizzare negli anni successivi	€ 0,00

In base all'art. 23, comma 2, del D.lgs 75/2017 il fondo 2022 non può superare il tetto del 2016 al netto delle cessazioni.

Il rispetto del limite del Fondo per l'anno 2022 rispetto all'anno 2016 è riportato nella tabella che segue

Confronto 2016 e 2022		
	2016	2022
Totale risorse fisse (al netto onere riflesso)	€ 260.293,59	€ 303.589,21
Totale risorse variabili (al netto di oneri riflessi)	€ 63.070,66	€ 12.919,30
Riduzione per cessazioni art. 1, comma 236, Legge 208/2015 – Legge di stabilità		
Totale A	€ 306.758,22	€ 316.508,42
Componenti escluse dal limite- lett. a) e b) art. 67 comma 2 – lett. a) e i) comma 3 CCNL 21.05.2018;		€ 9.570,20
Totale B		
Totale limite fondo A-B	€ 306.758,22	€ 306.758,22
Totale disponibile del Fondo - Tabella 15 Conto annuale - Circolare Mef 16/2012	€ 306.758,22	€ 316.508,22

III.1.4 SEZIONE IV - SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

La sintesi del Fondo sottoposto a certificazione è elaborata sulla base delle sezioni seguenti.

III.1.5 SEZIONE V - RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Nessun importo è allocato fuori dal Fondo in base al sistema di contabilizzazione adottato dall'Ente.

III.2 Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III. 2.1 SEZIONE I - DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Tale sezione sarà completata in sede di utilizzo del fondo

III. 2.2 SEZIONE II – DESTINAZIONI DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO COLLETTIVO

Tale sezione sarà completata in sede di utilizzo del fondo

III. 2.3 SEZIONE III – DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Tale sezione sarà completata in sede di utilizzo del fondo

III.2.4 SEZIONE IV – SINTESI DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Tale sezione sarà completata in sede di utilizzo del fondo

III. 2.5 SEZIONE V – DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Tale sezione sarà completata in sede di utilizzo del fondo

III. 2.6 SEZIONE VI- ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO –FINANZIARIO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

Tale sezione sarà completata in sede di utilizzo del fondo

III.3 Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente

Confronto 2021e 2022		
	2021	2022
Totale risorse fisse (al netto onere riflesso)	€ 297.385,52	€ 303.589,21
Totale risorse variabili (al netto di oneri riflessi)	€ 50.005,52	€ 12.919,30
Riduzione per cessazioni art. 1, comma 236, Legge 208/2015 – Legge di stabilità		
Totale A	€ 347.391,04	€ 316.508,42
	€ 40.632,82	
Componenti escluse dal limite		€ 9.750,20
Totale B	€ 40.632,82	€ 9.750,20
Totale limite fondo A-B	€ 306.758,22	€ 306.758,22
Totale disponibile del Fondo - Tabella 15 Conto annuale - Circolare Mef 16/2012	€ 347.391,04	€ 316.508,42

FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE - ANNO 2022**RISORSE STABILI**

CCNL	Art.	Comma	Lett.			
21.05.2018	67	1		Unico importo consolidato al 31.12.2017		€ 273.113,67
		2	a	Incremento stabile 83,20 x unità di personale		€ 4.243,20
		2	b	Differenziali stipendi su PEO		€ 5.507,00
		2	c	Ria e assegni ad personam quota a regime		€ 20.725,25

				TOTALE RISORSE STABILI		€ 303.589,12
RISORSE VARIABILI						
CCNL	Art.	Comma	Let.			
21.05.2018	67	3	a	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge 449/997		
			b	Quota di risparmi conseguiti da Piani di razionalizzazione (previsione) DL 98/2011		
			c	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (Compensi ISTAT)		
			d	Quota una tantum frazione di RIA personale cessato ap		€ 942,23
			e	Risparmi da lavoro straordinario accertati a consuntivo art.14 ccnl 1.04.199 – anno 2017		
			h	Risorse stanziare ai sensi del comma 4 (1,2% monte salari 1997; ex art. 15 comma 2 ccnl 1.04.199)		€ 11.974,07
			i	Importi ai sensi del comma 5 lett. b (risorse variabili ex art. 5 c. 5 ccnl 1.04.199)		
			a	50% Risorse Progetto Commissione Europea Conciliazione telematica		
				TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 12.919,30
				TOTALE COMPLESSIVO FONDO		€ 316.508,42
				Totale fondo con componenti escluse dal limite (nuovo limite fondo 2016 art. 23, comma 2, D.lgs n. 75 del 23.05.2017)		€ 306.758,22

III.4. Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III. 4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Nel Preventivo economico 2022 approvato in questa sede l'importo previsto per il finanziamento del Fondo della contrattazione integrativa dipendenti, è pari complessivamente ad **Euro 316.508,42**, allocate sul conto n. 321006 - "Retribuzione accessoria".

Le diverse voci del Fondo per la contrattazione collettiva anno 2022 nella determinazione proposta nella presente relazione tecnica, come definite nel Sezione III - Modulo I "La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa" – per un importo complessivo pari ad **Euro 316.508,42**, al netto degli oneri riflessi, trovano quindi adeguata copertura negli strumenti annuali di programmazione e di bilancio.

Non vi sono nella parte entrata del preventivo economico 2022 risorse vincolate destinate agli incentivi previsti da disposizioni di legge.

III. 4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il fondo del 2022 non prevede riduzioni per personale cessato; l'art. 1, comma 236, Legge di stabilità' 2016 n. 208/2015 è stato abrogato dal D.lgs n. 75/2017.

III. 4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse disponibili all'utilizzo del Fondo sono dunque pari ad euro **316.508,42** al netto degli oneri riflessi trovano adeguata copertura nel Preventivo economico.

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Erminia Giorno)